

ALTA FORMAZIONE NEL TRATTAMENTO DELLE LOMBALGIE E DELLE SCIATALGIE

PROVIDER NAZIONALE **ZAHIR SRL**

**CODICE 178 - Il 17/18/19 Luglio 2026, Presso la
Zahir srl Via ferrante Imperato 182, 80146 Napoli.**

**OBETTIVO NAZIONALE Documentazione clinica.
Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e
riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura;**

OBIETTIVI DEL CORSO

Le lombalgie e le sciatalgie vengono ancora considerate condizioni algiche ad eziopatologia sconosciuta ed il mondo della fisioterapia prende ancora in considerazione concetti e nozioni non aggiornate.

In questi ultimi anni si sono fatti passi avanti nell'individuare, identificare e risolvere le principali cause che colpiscono i pazienti affetti da mal di schiena.

Questo corso ha l'obiettivo di trasmettere ai discenti concetti sul dolore muscolo scheletrico aggiornati e rivisti indispensabili alla realizzazione di un ragionamento clinico nuovo, veloce e con margini di errore molto ridotti tanto da ridurre i tempi della valutazione, dei trattamenti aumentando così percentuali di successo terapeutico.

Inoltre si desidera trasformare un terapeuta "tuttologo" in terapeuta SPECIALISTA nel trattamento delle lombalgie e sciatalgie.

Durante i giorni di formazione verranno divulgate nozioni di fondamentale importanza per riconoscere le differenti cause di dolore muscolo-scheletriche che colpiscono i distretti oggetto del corso, tra cui il dolore miogeno (i trigger points attivi), il dolore nocicettivo (le infiammazioni) ed il dolore neurogeno (le radicolopatie).

- nuovi concetti del dolore tissutale,
La parte teorica è mirata all'acquisizione di:
- analisi della genesi del dolore di ogni singolo tessuto.
- semeiotica del dolore di ogni tessuto
- ragionamento clinico per identificare le cause del dolore lombare e sciatalgico

La parte pratica si focalizza nell'insegnare:

- specifici test indispensabili per individuare i muscoli che contengono i trigger point arrivi primari e secondari
- valutazione palpatori mirata alla individuazione e riconoscimento dei muscoli presi in considerazione durante il corso
- Modalità terapeutiche per risolvere le varie cause scatenanti lombalgia e sciatalgia.

Per finire, verranno proposte diverse tecniche terapeutiche, alcune manuali ed alcune strumentali, per agire con maggior efficacia e velocizzare la risoluzione del dolore che affligge il paziente.

CREDITI 35

RESPONSABILE SCIENTIFICO

DOTTOR TICCHI FRANCESCO

PROGRAMMA

Giorno 1

IL DOLORE

Che cos'è il dolore

Che cos'è il sintomo

Il dolore secondo la IASP

Come creare un corretto ragionamento clinico basato sulla conoscenza dolore

Il dolore tissutale

Differenze tra dolore acuto e dolore cronico sia dal punto di vista temporale che da quello immunitario

TESSUTO CONNETTIVO E DOLORE NOCICETTIVO (infiammazione)

Caratteristiche del tessuto connettivo

Differenze tra infiammazione fisiologica ed infiammazione patologica

Trasmissione del dolore infiammatorio

Processi biochimici visibili

Processi biochimici invisibili

Meccanismo del processo infiammatorio

Cosa porta all'insorgenza del dolore nocicettivo

Differenze tra dolore nocicettivo acuto e dolore nocicettivo cronico

Caratteristiche del dolore nocicettivo

Segni e sintomi che permettono di riconoscere un dolore infiammatorio

TESSUTO NERVOSO E DOLORE NEUROGENO (radicolopatia)

Caratteristiche del tessuto nervoso

I nervi

Trasmissione del dolore neurogeno

Cosa porta all'insorgenza del dolore neurogeno

Differenze tra dolore neurogeno acuto e dolore neurogeno cronico

Caratteristiche del dolore neurogeno

Segni e sintomi che permettono di riconoscere una radicolopatia

TESSUTO MUSCOLARE E DOLORE MIOGENO (*trigger point*)

Caratteristiche del tessuto muscolare

Differenze tra tessuto muscolare e muscolo

Differenze tra dolore del tessuto muscolare e dolore muscolare- miofasciale

Cosa porta all'insorgenza del dolore miogeno

Differenze tra dolore miogeno acuto e dolore miogeno cronico

Caratteristiche del dolore miogeno

Segni e sintomi che permettono di riconoscere la presenza di un dolore miogeno, causato dai trigger points attivi

IL RAGIONAMENTO CLINICO

Acquisite tutte le differenti caratteristiche dei segni e dei sintomi di ogni tessuto e relativo dolore si conclude la giornata con l'analisi di casi clinici ipotetici.

Si spiegherà ai discenti come proporre al paziente le domande più semplice possibile e nel modo migliore per ottenere le risposte con il maggior numero di informazioni utili all'identificazione della possibile causa.

Analisi generale per riconoscere immediatamente se un paziente soffre di un dolore muscolo scheletrico miogeno (*trigger point*), nocicettivo (infiammazione) o neurogeno (*radicolopatia*).

ipotetici casi clinici , quindi riconoscere la causa del dolore attraverso l'anamnesi ed il ragionamento clinico in pazienti con

- Sciatalgia
- Lombalgia

GIORNO 2

LE LOMBALGIE

Riassunto degli argomenti proposti il giorno 1

I trigger points

I trigger points attivi e latenti

Segni e sintomi che permettono di riconoscere il dolore miogeno conseguente all'attivazione di un trigger point

Definizione e caratteristiche sintomatologiche

Lombalgia, lombo-sciatalgia e sciatalgia concetti generali e differenze

Ragionamento clinico per identificare le cause scatenanti le differenti tipologie di lombalgia

Come riconoscere e differenziare una lombalgia e sciatalgia nocicettiva, una lombalgia e sciatalgia miogena ed una lombalgia e sciatalgia neurogena.

Localizzazione di tutti i trigger points dei muscoli del rachide lombare e dei gluteo con relativo dolore riferito.

Valutazione differenziata per individuare i muscoli che contengono i trigger points attivi

PROVA PRATICA

GIORNO 3

LE SCIATALGIE

La sciatalgia , concetti generali e differenze tra cause neurologiche e miogene

Ragionamento clinico per identificare le cause scatenanti le differenti tipologie di sciatalgia

Come riconoscere e differenziare una sciatalgia neurogena da una miogena

Definizione e caratteristiche sintomatologiche

Localizzazione di tutti i trigger points attivi nei muscoli che generano sciatalgia cervicale

Modalità operative per individuare e risolvere sciatalgie attraverso la disattivazione dei tp.

PROVA PRATICA

Orario del corso

GIORNO 1

Ore 8,30

IL DOLORE

Che cos'è il dolore
Che cos'è il sintomo
Come creare un corretto ragionamento clinico
Anamnesi focalizzata sul dolore
Il dolore secondo la IASP
Il dolore tissutale
Differenze tra dolore acuto e dolore cronico

Ore 11.20

TESSUTO CONNETTIVO E DOLORE NOCICETTIVO (infiammazione)

Caratteristiche del tessuto connettivo
Differenze tra infiammazione fisiologica ed infiammazione patologica
Processi biochimici visibili
Processi biochimici invisibili
Meccanismo del processo infiammatorio
Differenze tra dolore nocicettivo acuto e dolore nocicettivo cronico
Caratteristiche del dolore nocicettivo
Segni e sintomi che permettono di riconoscere un dolore infiammatorio

Ore 13.30 pausa pranzo

Ore 14.30

TESSUTO NERVOSO E DOLORE NEUROGENO (radicolopatia)

Caratteristiche del tessuto nervoso
I nervi
Trasmissione del dolore neurogeno

Differenze tra dolore neurogeno acuto e dolore neurogeno cronico

Caratteristiche del dolore neurogeno

Segni e sintomi che permettono di riconoscere una radicolopatia

Ore 15.30

TESSUTO MUSCOLARE E DOLORE MIOGENO (trigger point)

Caratteristiche del tessuto muscolare

Differenze tra tessuto muscolare e muscolo

Differenze tra dolore del tessuto muscolare e dolore muscolare- miofasciale

Cosa porta all'insorgenza del dolore miogeno

Differenze tra dolore miogeno acuto e dolore miogeno cronico

Caratteristiche del dolore miogeno

Ore 16,45

IL RAGIONAMENTO CLINICO

Acquisite tutte le differenti caratteristiche dei segni e dei sintomi di ogni tessuto e relativo dolore si conclude la giornata con l'analisi di casi clinici ipotetici.

Spiegare come proporre al paziente le domande più semplice possibile e nel modo migliore per ottenere le risposte con il maggior numero di informazioni utili all'identificazione della possibile causa.

Analisi generale per riconoscere immediatamente se un paziente soffre di un dolore muscolo scheletrico miogeno (trigger point), nocicettivo (infiammazione) o neurogeno (radicolopatia).
ipotetici casi clinici , quindi riconoscere la causa del dolore attraverso l'anamnesi ed il ragionamento clinico in pazienti con

- Sciatalgia
- Lombalgia

Ore 19.30 discussione finale sugli argomenti trattati

GIORNO 2

Ore 8,30

LA LOMBALGIA

Riassunto degli argomenti proposti il giorno 1

I trigger points

I trigger points attivi e latenti

Segni e sintomi che permettono di riconoscere il dolore miogeno conseguente all'attivazione di un trigger point

Definizione e caratteristiche sintomatologiche

Lombalgia, lombo-sciatalgia e sciatalgia concetti generali e differenze

Ragionamento clinico per identificare le cause scatenanti le differenti tipologie di lombalgia

Localizzazione di tutti i trigger points dei muscoli che provocano un dolore riferito nel rachide lombare

Valutazione differenziata per individuare i muscoli che contengono i trigger points attivi

Ore 11.30 Prova pratica

Ore 13.30 Pausa pranzo

Ore 14.30 Prova pratica

Ore 16,30 Prova pratica

19.00 discussione finale sugli argomenti trattati

GIORNO 3

Ore 8,30

LA SCIATALGIA

Definizione di sciatalgia caratteristiche sintomatologiche

Lombalgia, lombo-sciatalgia e sciatalgia concetti generali e differenze

Ragionamento clinico per identificare le cause scatenanti la sciatalgia

Come riconoscere e differenziare sciatalgia nocicettiva, una sciatalgia miogena ed una sciatalgia neurogena.

Localizzazione di tutti i trigger points dei muscoli che provocano un dolore sciatalgico .

Valutazione differenziata per individuare i muscoli che contengono i trigger points attivi

Ore 11.30 Prova pratica

Ore 13.30 Pausa pranzo

Ore 14.30 Prova pratica

Ore 16,15 Prova pratica

Ore 17.15 Valutazione pratica

19.30 discussione finale sugli argomenti trattati